TITOLO PROCEDURA:

GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI "LAVORO IN ISOLAMENTO"

(//VSERVER01/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Procedure di sicurezza)

STATO DI REVISIONE						
Revisione		00	01	**02**	03	04
Data		24/6/2016	2/3/2017	**5/6/2017**		
Redatta:	le (ASPP)			*F.to Ereno*		
Controllata:	MW (RSPP)			*F.to Werlich*		
Approvata:	DG (DdL)			*F.to Isola*		

SOMMARIO

Par. ***Descrizione***

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

3.0 MODALITÀ OPERATIVE

4.0 FORMAZIONE SPECIFICA E ADDESTRAMENTO ALL'USO

5.0 SORVEGLIANZA SANITARIA

6.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le regole da adottare per gestire Lavoratori sensibilizzati al veleno degli imenotteri e con giudizio di idoneità recante la limitazione del lavoro in isolamento e la prescrizione di avere a disposizione farmaci salvavita (adrenalina autoiniettabile pronta all'uso) che in alcuni periodi dell'anno, nei quali è maggiore il rischio di contatto con tali insetti, possono essere appunto impiegati in lavori in isolamento, cioè in lavori che gli stessi svolgono da soli in ambiente di campagna.

Questa procedura è valida per tutti i reparti dell'Associazione, volta a ridurre al minimo il rischio che i sopra detti Lavoratori, eventualmente vittime di anafilassi (shock anafilattico conseguente alla reazione allergica da puntura di insetti), non siano in grado di fronteggiare l'emergenza autonomamente e possano rimanere privi di assistenza e/o di soccorso, e va applicata ogniqualvolta tali Lavoratori si trovino a dover operare in isolamento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 agosto (periodo di rilevante presenza di imenotteri in ambiente di campagna).

2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Artt.17 c. 1 lett. a), 28 e 29.

3.0 MODALITÀ OPERATIVE

La presente procedura viene redatta per un Lavoratore addetto alla manutenzione ordinaria dei canali anche con l'uso di attrezzature e mezzi d'opera che, solo per sostituzione di personale assente, svolge talvolta attività di sorveglianza e di regolazione dei canali (sostituto custode idraulico o sostituto camparo/acquaiolo). Per tanto la procedura stessa deve essere inserita nell'organizzazione del lavoro in campagna dell'unità operativa coinvolta (Ufficio Zonale, Reparto, Custodia, ecc.).

Il Lavoratore interessato opera in ambiti e condizioni diverse a seconda del periodo dell'anno:

- nei mesi da settembre a marzo (periodo autunnale/invernale) svolge piccoli interventi di manutenzione di manufatti idraulici, operando solitamente in squadra con altri colleghi;
- nel periodo aprile-agosto (stagione irrigatoria) svolge compiti di taglio erbe con motobarca fresatrice, trattore con braccio caricatore, decespugliatore spalleggiato o trattore con rotofresa.

Durante l'utilizzo della motobarca fresatrice (periodo aprile-agosto) il lavoro normalmente viene attuato in solitaria, occasionalmente comporta la presenza di altro personale - addetto al recupero delle erbe sfalciate - nelle vicinanze (raggio di qualche chilometro).

Dal punto di vista territoriale, l'attività si sviluppa nell'ambito delle "custodie" di un determinato Ufficio Zonale, sotto il coordinamento del custode idraulico titolare che, svolgendo i suoi normali compiti, fa anche il controllo di chi effettua le manutenzioni ai canali di sua competenza e quindi passa più volte, nel corso della giornata lavorativa, anche a controllare l'attività eventualmente isolata dei Lavoratori in questione.

Oltre al custode idraulico, nell'ambito territoriale delle custodie, operano spesso anche altri colleghi addetti alla manutenzione i quali possono distare, come detto, al massimo qualche chilometro e quindi, di fatto, possono raggiungere il Lavoratore in pochi minuti, il quale dunque è attivo sempre in un territorio ben delimitato e perfettamente noto ai custodi idraulici, ai colleghi operai che operano nella stessa custodia e al personale impiegatizio dell'Ufficio Zonale.

Come già accennato precedentemente, tale procedura va applicata sempre quando il Lavoratore sopra detto si trovi a dover operare da solo nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 agosto (periodo di rilevante presenza di imenotteri in ambiente di campagna).

Si concretizza sostanzialmente nel dotare il Lavoratore di un particolare dispositivo di emergenza in grado di essere attivato volontariamente, se il Lavoratore è nelle condizioni di farlo, oppure in grado di auto attivarsi, in caso di malore o di perdita di coscienza. Il dispositivo in oggetto si chiama "GreenBOX SsL - Tsg-02" ed è prodotto da TracciaService s.r.l. con sede in Caronno Pertusella (VA); per l'utilizzo in sicurezza di tale dispositivo viene erogata apposita formazione sia al Lavoratore a cui viene fornito, sia ai colleghi coinvolti dall'eventuale procedura di emergenza.

Il dispositivo in parola è di fatto un telefono cellulare GSM dotato di modulo GPS ed è quindi capace di fornire l'esatta posizione dell'evento di emergenza inviando le coordinate geografiche tramite un sms, oltre che inviare e ricevere chiamate voce (le coordinate vengono rilevate e inviate solo in caso di chiamata di emergenza e non è possibile per nessuno rilevare la posizione del Lavoratore se non è attivata la procedura di emergenza).

I dettagli tecnici, le caratteristiche e i principi di funzionamento sono contenuti nell'apposita documentazione tecnica.

La procedura viene attuata anche mediante specifici ordini di servizio e si articola nei passaggi seguenti attraverso i quali il rischio per il Lavoratore di non poter essere soccorso o aiutato in caso di malore è ridotto ai minimi termini, se non azzerato.

1. Il Lavoratore è dotato del dispositivo "GreenBOX SsL - Tsg-02" per il quale è adeguatamente formato all'uso ed è opportunamente istruito nell'applicazione della procedura con l'Ordine di Servizio n. 1.

2. Il dispositivo è abilitato per chiamare e inviare sms in caso di emergenza fino a cinque numeri precisi (memorizzati nel dispositivo stesso) che corrispondono al Capo dell'Ufficio Zonale o suo collaboratore e fino a quattro custodi idraulici e sostituti in servizio; tutte queste figure sono opportunamente istruite nell'applicazione di questa procedura attraverso l'Ordine di Servizio n. 2.

3. Tutto il restante personale di campagna dell'Ufficio Zonale può essere coinvolto dall'emergenza e pertanto è opportunamente istruito nell'applicazione della presente procedura con l'Ordine di Servizio n. 3.

4. Gli impiegati dell'Ufficio Zonale governano e integrano l'attuazione precisa di quanto ai punti precedenti secondo i contenuti dell'Ordine di Servizio n. 4.

Gli schemi dei sopra citati Ordini di Servizio sono riportati nel modulo "MS.07 – Ordini di servizio per la gestione di un lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in isolamento" (il modulo si trova sul server aziendale con il nome *MS.07 - Ordini di servizio per la gestione di un lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in isolamento.doc* all'indirizzo *//VSERVER01/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Moduli di sicurezza*).

4.0 FORMAZIONE SPECIFICA E ADDESTRAMENTO ALL'USO

In occasione della consegna degli Ordini di Servizio sopra riportati, viene somministrata dall'Ufficio Centrale Prevenzione e Protezione Rischi opportuna formazione e informazione sia per l'utilizzo dell'adrenalina autoiniettabile pronta all'uso, sia per l'utilizzo del dispositivo "GreenBOX SsL - Tsg-02", secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; i verbali di detta attività e le risultanze dei relativi test di verifica dell'apprendimento sono custoditi presso il SPP dell'Associazione e una copia presso l'Ufficio Zonale o il Reparto interessati.

L'attività di formazione del lavoratore interessato e dei colleghi, sia di ufficio che di campagna, che risultano interessati dalla presente procedura risulta registrata nell'apposito modulo "MS.15 – Attività di formazione, informazione e addestramento – Verbale e registro dei partecipanti" conservato, come già detto, presso il SPP (il modulo si trova sul server aziendale con il nome *MS.15 – Verbale e registro formazione.doc* all'indirizzo *//VSERVER01/SGS /DVR_AIES_rev_vigente/Moduli di sicurezza*).

5.0 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il lavoratore di cui alla specifica procedura segue un programma di sorveglianza sanitaria specifico, diverso dagli altri lavoratori che si trovano a svolgere la stessa mansione, in diretto accordo con il MC secondo il protocollo sanitario dallo stesso direttamente compilato e adottato. I documenti relativi sono custoditi dal DdL secondo le disposizioni vigenti.

6.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Doc.	Titolo	Compilazione/aggiornamento	Archiviazione	Tempo
MS.07	Ordine di servizio per la gestione di un lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in isolamento	RSPP/Capo Ufficio Zonale	UCPPR/ UZ	10 anni
MS.15	Attività di formazione, informazione e addestramento – Verbale e registro dei partecipanti	Docenti/RSPP	UCPPR	10 anni